

40. *Come e doviso l'imperio del Cane et come son parati ospizii per li trapassanti.*

Questo signore Gran Cane lo suo imperio è doviso in xii parti, e catuna si chiama Siglo.¹ L'una di queste parti è il Manzi, ch'ave sotto di se iim grandi cittadi. Onde ene a sapere che 'l suo imperio è sì grande che ben vi mesi si pena ad andare per lungo e per traverso senza l' isole che sono vm, che non si pongono nel detto novero.² E ave fatto per tutto il suo imperio fare case e cortili per li trapasanti, le quali case si chiamano uman.³ Nelle quali case sono tutto quelle cose ch' a necessaria alla vita dell' uomo. E quando nulla novità viene nel suo imperio incontente gli mesaggi corrono in su camelli, e se 'l fatto porta pondo montano in su dromedradi, e 'ncontente che s' appressano a questa [jam] suonano un corno e 'ncontente uno s' apparecchia e vane insino a l' altro jam e portale quelli rimane e cosi va l' altro al simigliante modo. E per questo modo in un dì naturale a novelle di x giornate dalla lunga. Anche v' ane un altro modo di quelli che corrono. E le case di questi corrieri si chiamano chidebo, e stanno corrieri per queste case, ed anno una cinghia di campanelle. E l'una casa a l'altra ene dilunge tre miglia, ma quella de corrieri de' gamelli xx miglia. E quando s' appressa a una di queste case incontente comincia a sonare queste campanelle, e quel altro ch' è nella casa s'apparecchia, e corre insino a l'altra casa, e cosi l'uno a l'altro, insin che giungono ov' ene il signore. Onde nulla si può fare nel suo imperio che 'ncontente nol sapia, come detto è.

41. *Della cacciagione del gran Cane.*

Quando il gran Cane vane a cacciare fuori di Chanbalu, a venti giornate ene un gran bosco, che gira ben vii giornate. E tante bestie salvatiche quivi convergono ch' è maraviglia. Intorno al bosco istanno guardie che 'l guardano per lo signore. E 'n capo di tre o di quattro anni il signore vi va colla sua gente, il quale intorniano tutto quanto questo bosco. Poi lasciano andare i cani per terra e gli ucelli in aria. Poi si vengono ristiguardando insieme e conducono tutte queste bestie in un piano ch' è nel mezzo. E leoni e parugiani⁴ e cerbi e molte altre

sorti strane sono infinite che lui tiene. Fra quali erano sei cavalli che haveano sei piedi e sei gambi per uno: e viddi duo grandissimi struzzi e dui piccoli dietro di loro con dui colli per ciascuno, e dui teste dalle quali mangiavano; senza far menzione di altri huomini salvatici che stanno nello giardino di detto signore, e donne tutte pelose di un pelo grande e bigio, quali han forma humana, e si pascono di poma e d' altre bevande che gli ordina il Signore che se gli dia. Fra quali erano huomini non più grandi di dui spanne, e questi chiamano *Gomiti*. Nella corte ho visto huomini di un occhio nella fronte, che si chiamavano minocchi. Et a quel tempo furono appresentati al Signore dui, un maschio ed una femmina, quali havevano nua spanna di busto, colla testa grossa, e le gambe lunghe e senza mani, e s' imboccavano con uno de' piedi. E viddi un gigante, grande circa 20 piedi che menava dui leoni, l'un rosso e l' altro nero, e l'altro haveva in guardia leonesse e leopardi, e con si fatte bestie andava il Signore a far caccia a prender cervi, caprioli, lupi, cingiali, orsi ed altre bestie selvatiche.

¹ *Probably for Singlo or Sing.*

² MIN. RAM. E vi sono proposti quattro che governano l' imperio di questo gran Signore. E ciascuna persona che facendo viaggio passa per quei paesi, di qual condition sia, e ordinato che per dui pasti che fa non paghi nulla.

³ *For iam as below; MIN. RAM.* Per tutto il paese vi sono torri altissimi dove sono assaissime guardie, etc.

⁴ (?)